

CA 55
Soc. AUTOGEN SRL
CIOPIA N. 1/1996
MOLINARI Giacomo
Via 11 febbraio 1996 - Dattaro P. Montebello, 3



MUD. 5

INTORNARE
Soprintendenza

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Ufficio Centrale per i Beni
Archeologici, Architettonici, Artistici e Storici

3318

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1º giugno 1939, n° 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n° 29;

CONSIDERATO che l'immobile Chiesa di S.Barnaba ed annesso Convento in S.ta S.Barnaba sito in Comune di GENOVA, catastalmente identificato al foglio NCT 15 mappali lett B - mapp. 26-310-27 presenta interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge, con provvedimento emesso ai sensi L. 364/1909, notificato l'8/5/1933; RITENUTO che, ai fini della salvaguardia, dell'integrità di detto immobile e delle proprie condizioni di prospettiva, luce, cornice ambientale e decoro è necessario dettare particolari prescrizioni nei confronti degli immobili segnati in catasto al F. NCT 15 - Sez. I, particelle 37-53-54-107-312 confinanti con: mapp. 15-374-467-472 - Via Ausonia - mapp. 41-68 - Passo S.Nicolò - S.ta S.Barnaba, come dall'unica planimetria catastale, per i motivi più ampiamente illustrati nella relazione tecnico-scientifica allegata;

VISTO l'art.21 della suddetta legge 1/6/1939 N° 1089;

D E C R E T A

nei confronti degli immobili richiamati nelle premesse del presente provvedimento sono dettate le seguenti prescrizioni: "Sono vietate operazioni che possono compromettere la cornice verde attorno al convento, alterare l'andamento del terreno attuale, pregiudicare la stabilità del convento e delle costruzioni annesse. Ogni progetto interessante il sito dovrà essere sottoposto all'esame della Amministrazione proposta alla tutela del vincolo di cui alla legge n. 1089 del 1939".

La planimetria catastale e la relazione tecnico-scientifica allegate fanno parte integrante del presente decreto, sul rispetto delle cui prescrizioni il Soprintendente per i Beni AA. della Liguria vigilerà, anche, mediante il preventivo esame, per approvazione dei progetti dei lavori da eseguire sugli immobili citati.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa ai destinatari individuati nelle apposite relate e al Comune di Genova.

A cura del suindicato Soprintendente esso verrà trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n° 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li 20 LUG. 1996

Copia conforme

Il Segretario

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario CIPPO